

Boyhood

Una sfida e un'impresa: con *Boyhood* il regista Richard Linklater si è superato, nel suo continuo osservare il rapporto tra realtà e finzione. Se nei suoi cartoni animati *Waking Life* e *A Scanner Darkly* le interminabili riflessioni sull'esistenza sembravano un (verboso) pretesto per un divertissement intellettuale e per una sofisticata tecnica (con attori "trasformati in figure animate"), e se nella trilogia iniziata con *Prima dell'alba* e finita con